

Il decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale: nascerà un ospedale a 7 piani che supererà la logica delle attuali palazzine separate

# Verso il nuovo monoblocco Santa Corona

## Ufficializzato il via libera al finanziamento

### IL PROGETTO

Luisa Barberis / PIETRA

**O**ra il progetto del nuovo Santa Corona è nero su bianco con una "dote" da 250 milioni di euro per costruire il nuovo ospedale.

È stato pubblicato in **Gazzetta ufficiale** il decreto interministeriale che impegna l'Inail a versare anche i **105 milioni** che ancora mancavano per garantire la copertura economica totale del progetto che vale **250 milioni**. Un via libera firmato da tre ministri, **Orazio Schillaci** per il dicastero della Salute, **Marina Elvira Calderone** per il Lavoro e **Giancarlo Giorgetti** per l'Economica, che di fatto ha messo in moto anche la macchina ligure per centrare al più presto l'obiettivo.

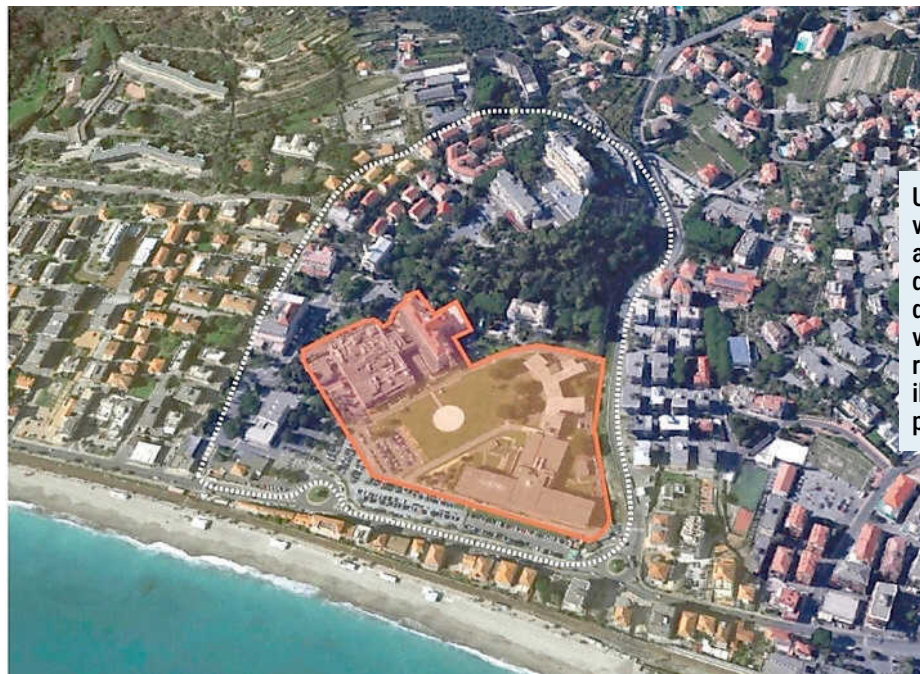
All'orizzonte del Savonese c'è un **monoblocco da 390 posti letto**, a cui se ne sommeranno altri **51 letti** nell'Unità spinale. Non più una cittadella sanitaria basata su 11 distinti padiglioni, tutti costruiti fra il 1920 e il 1997, ma un unico

**250**  
i milioni di euro  
messi a  
disposizione da  
Inail per il progetto

**390**  
i posti letto del  
nuovo monoblocco  
con elisuperficie  
sul tetto

edificio (da 5 a 7 piani fuoriterza in base all'ipotesi) dove tutto sarà a portata di ascensore.

Ci sarà l'**elisuperficie sul tetto**, un parcheggio da 600 posti auto per i visitatori. Il direttore generale dell'Asl, **Michele Orlando**, ha già firmato lo scorso ottobre il Piano delle alternative progettuali, immaginando un centro in grado di ri-



Una veduta aerea dell'area dove verrà realizzato il nuovo progetto

spondere a più di 470 mila abitanti, visto che già oggi il Santa Corona fa registrare più di 6.800 accessi a settimana dal Savonese, ma anche dalla vicina provincia di Imperia.

Le **alternative progettuali** sono sei, tra i 242 e i 298 milioni di euro. Ma c'è anche un'ipotesi che brilla sulle altre ed è già considerata la migliore,

non solo perché costa **247 milioni di euro**, quindi sta nel budget, ma anche perché potrebbe essere realizzata in **38 mesi di cantiere** e senza grosse ripercussioni su attività e degenti. Se questa linea dovesse essere confermata, il monoblocco dovrebbe essere realizzato in una sola fase nell'area che oggi ospita l'elisuperficie,

un terreno libero. I primi due piani saranno per la piastra tecnologica, gli ambienti di diagnosi e cura, ci sarà un piano tecnico, intermedio con le principali tecnologie a supporto, mentre gli ultimi due piani accoglieranno i reparti di degenza e ulteriori servizi. Unico difetto? L'ipotesi progettuale prevede la demolizione dell'e-

edificio ex Polio, del Padiglione chirurgico e proprio della Piastra servizi.

In Asl da settimane i tecnici si confrontano, ma, come detto, il punto di partenza era poter contare sulla copertura finanziaria. Ora il lavoro può proseguire in Regione e su più tavoli: l'edilizia sanitaria è in capo all'assessore **Giacomo Giampedrone**, la parte medica e assistenziale viene gestita dall'assessore alla Sanità **Massimo Nicolò**, con il supporto del commercialista **Santiago Vacca**. Quest'ultimo è savonese e di recente è stato nominato commissario per la realizzazione del nuovo Santa Corona. Per tutti la tabella di marcia è serrata: ottenuta la certezza del finanziamento da parte di Inail, già a fine anno la Regione ha chiesto all'Istituto la convenzione. La Regione dovrà verificare gli **aspetti economici** dell'operazione: di fatto il finanziamento da parte di Inail consentirà al cantiere di aprire, ma prevede anche il ritorno di un **canone di affitto**, una durata e un riscatto al fondo pari. Termini che dovranno essere accertati proprio in queste settimane. —